

Fuoco di polemiche sul “valzer dei 30 all’ora”

Pubblicato: Giovedì 28 Aprile 2011



Non c'è pace **per i 30 all'ora**. Nel giro di poche ore, mentre l'amministrazione comunale sta attuando il progetto [per istituire il divieto sul 70 per cento del territorio cittadino](#), sono arrivate due critiche diverse. La prima da parte della **Lega Nord**, contro i costi per l'attuazione del progetto: «Il prezzo dei **130 cartelli stradali** è stato fissato in **9204.00 euro** – spiega la Lega Nord in un comunicato -. Quasi **10 mila euro spesi per un'operazione di immagine** volta a convincere i cittadini che le zone a 30 servano realmente per garantire la sicurezza di ciclisti e pedoni. Se fossi il sindaco questo limite lo avrei già levato. Cozza con la realtà delle cose e non cambierà niente. Nei quartieri **nessuno viaggia mai a velocità sostenute**. Il 30 all'ora è un bluff utile solo per dare fiato alle trombe della propaganda di chi gestisce il Comune».

Altro affondo arriva da **Michele Volonteri e Matteo Romanò**, fondatori del gruppo Facebook **Dico no ai 30 km/h a Saronno**. Gruppo che ha raccolto oltre **1.800 seguaci** e che controlla la situazione in città tramite le segnalazioni di molti degli iscritti: «**Il caos generalizzato** che si è venuto a creare in questi giorni è veramente assurdo e con la formazione delle zone 30, che anche noi avevamo proposto in dimensioni più ridotte; testuali parole erano state dette al sindaco: "in zone strettamente residenziali e di pericolo", non come hanno fatto loro, cioè l'80 per cento del territorio comunale di fatto cambiando poco nulla dalla precedente ordinanza... **gli automobilisti non sanno più a che velocità andare o ironicamente che pesci prendere**».

I rappresentanti del gruppo se la prendono anche con la segnaletica: «**Cartelli poco visibili** (di notte praticamente invisibili) che dopo il primo bagno di pioggia si sono sciolti come neve al sole, un po' di 30 qui un po' di 50 là, e **il Valzer del 30 all'ora** comincia non appena entrati in Saronno... talvolta ci si ritrova per ben 5 volte a cambiare velocità, per poi creare il caos e portare gli automobilisti a non rispettare i limiti nemmeno del 50».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

